



PIA - REGIONE PUGLIA

Aiuti alle Medie e Piccole Imprese attraverso i Programmi Integrati di Agevolazione (BURP nr. 112 del 21 dicembre 2023)

FINALITÀ

Lo strumento PIA intende agevolare gli **investimenti in R&S delle Medie e Piccole Imprese**, facilitando l'accesso alla ricerca da parte delle PMI e promuovendo la circolazione delle competenze tra mondo universitario e della ricerca e le imprese, migliorando così l'integrazione tra sistema della ricerca e sistema imprenditoriale ed aumentando il livello di digitalizzazione della Puglia.

Obiettivo del presente Avviso è, dunque, sostenere tutte le potenzialità delle PMI sul territorio, affinché possano affrontare e potenziare la transizione verso la sostenibilità e la digitalizzazione, incrementando in maniera significativa il numero delle PMI che adottano pratiche commerciali sostenibili e che utilizzano tecnologie digitali.

BENEFICIARI

Possono presentare istanza di agevolazioni, singolarmente o in associazione con altre PMI:

- a. le **medie imprese** (anche inattive) che alla data di presentazione della domanda abbiano approvato almeno due bilanci;
- b. le **piccole imprese** con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
- c. le **imprese innovative e start up innovative** solo se in aderenza con altre PMI in possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere **a** o **b**;
- d. le **imprese innovative e start up innovative** singolarmente nei seguenti casi alternativi:
 - se dimostrano di avere avviato un progetto di R&S che abbia generato un prodotto/servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte, avendo raggiunto un risultato oggettivo e apprezzabile/misurabile almeno di TRL1 n. 4;
 - se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato (almeno pari al TRL n. 7);
 - se dimostrano di avere concluso positivamente un progetto TecnoNidi e possano essere ricondotti ad una delle due fattispecie precedenti.
- e. le **imprese attive e non attive**, se controllate rispettivamente da impresa di media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione, che assumono la responsabilità del Programma Integrato di Agevolazione.

Le **piccole e medie imprese e imprese innovative**, in regime di contabilità ordinaria, **aderenti al PIA presentato dalla media/piccola impresa proponente** (di cui sopra) - che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale - devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ad eccezione delle start up innovative.

Il Programma Integrato di Agevolazione deve presentare spese ammissibili di competenza della PMI proponente almeno pari al 50% dell'investimento complessivo.

I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'[Allegato 2 - PIA](#) parte integrante e sostanziale dell'Avviso.

SETTORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della **"Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007 – Aggiornamento 2022"** (G.U. n. 309 del 30/12/2021) [Allegato 3 - Codici ATECO ammissibili PIA](#) .



Localizzazione

Le **iniziative agevolabili** con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare **nel territorio della Regione Puglia**.

L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, **se «delocalizza»** sia l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo **nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento**. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Le imprese beneficiarie si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile. Tale obbligo è assunto **per l'anno a regime e i successivi tre anni**.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Il PIA, rivolto alle medie e piccole imprese ed alle PMI e alle start up innovative, deve essere costituito da:

- a. progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che possono essere integrati con:
- b. progetti di Innovazione;
- c. investimenti produttivi;
- d. progetti formativi;
- e. investimenti a favore della tutela ambientale;
- f. acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

I programmi di investimento ammissibili sono, pertanto, i progetti di Ricerca e Sviluppo promossi da medie o piccole imprese, anche in collaborazione effettiva con PMI/start up innovative al fine di aggregare competenze, rafforzare filiere e creare sinergie, ampliando la catena del valore e potenziando il tessuto produttivo regionale.

I progetti delle start up innovative e delle imprese innovative singole sono ammissibili se è soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui al precedente punto (Beneficiari).

Gli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale E Innovazione devono soddisfare l'effetto di incentivazione secondo quanto previsto dall'**Allegato 2 - PIA** (parte integrante e sostanziale del presente Avviso). Possono essere previsti interventi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente.

ENTITÀ DELLE SPESE AGEVOLABILI

1. Le istanze di accesso devono riguardare **programmi di importo complessivo** delle spese e dei costi ammissibili del Programma Integrato di Agevolazione **non inferiore a 1 milione di euro**.
2. I PIA devono riguardare **programmi di investimento produttivo di importo complessivo** delle spese e dei costi ammissibili:
 - a. **fino a 50 milioni di euro per le Medie Imprese;**
 - b. **fino a 40 milioni di euro per le Piccole Imprese;**
 - c. **fino a 20 milioni di euro per le imprese innovative e per le Start Up innovative singole;**
 - d. **0,5 e 5 milioni di euro per le start up innovative e per le imprese innovative aderenti.**
3. I **costi per Ricerca Industriale e in Sviluppo Sperimentale non possono eccedere 40 milioni di euro** per Programma Integrato di Agevolazione.
4. i **costi per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 3 milioni di euro**.
5. i **costi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 5 milioni di euro**.
6. i **costi per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro**.
7. gli **investimenti a favore della tutela ambientale non possono eccedere 10 milioni di euro**.
8. le **spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 0,5 milione di euro;**
9. le **spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 0,5 milione di euro**.



SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili all'agevolazione **le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi**, come dettagliate nell'[Allegato 2 - PIA](#) (parte integrante e sostanziale del presente Avviso).
2. Nell'ambito dei **programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** sono ammissibili le seguenti spese:
 - **personale** impiegato nelle attività di *Ricerca e Sviluppo*;
 - **strumentazione e attrezzature** utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata;
 - **costi relativi agli immobili e ai terreni** utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata;
 - **costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze ed i brevetti**, nonché i costi per i **servizi di consulenza e i servizi equivalenti**;
 - **spese generali e altri costi d'esercizio**.
3. Sono ammissibili, altresì, **i progetti di Ricerca e Sviluppo e gli studi di fattibilità** che, a seguito di una valutazione e di un inserimento in graduatoria da parte di esperti indipendenti, **sono stati insigniti di un marchio di eccellenza (SoE)** - a norma del regolamento (UE) 2021/1153- che ne attesta la qualità e che sono ritenuti eccellenti e idonei a ricevere finanziamenti pubblici.
4. I **progetti di innovazione** sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
 - a. Innovazione a favore delle PMI:
 - i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
 - i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
 - i costi per i servizi di consulenza e di sostegno/supporto all'innovazione.
 - b. Innovazione dei processi e dell'organizzazione:
 - le spese di personale;
 - i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
 - le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
5. Gli **Investimenti Produttivi** riguardano un "*investimento iniziale*" che consiste in *un investimento in attivi materiali e immateriali* relativo a:
 - *creazione di un nuovo stabilimento*;
 - *l'ampliamento della capacità* di uno stabilimento esistente;
 - *la diversificazione della produzione* di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
 - un *cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo* del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.L'investimento iniziale può anche riguardare l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore. Non rientra nella definizione la semplice acquisizione di quote di un'impresa.
6. Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali)** sono ammissibili:
 - *acquisto del suolo aziendale* e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %;
 - *opere murarie e assimilabili* (incluso l'acquisto dell'immobile);



- *acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie*, nuovi di fabbrica;
 - *studi preliminari di fattibilità* e spese per progettazioni e direzione lavori.
7. Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi in attivi immateriali** sono ammissibili l'*acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi*, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
8. I *programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali* stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
9. I **soggetti beneficiari** delle agevolazioni relative all' Investimento Produttivo **sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili**, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento.
10. Sono, altresì, **ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia**, a titolo non esaustivo, quali:
- *processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;*
 - *digitalizzazione dei processi;*
 - *gestione dell'innovazione;*
 - *internazionalizzazione;*
 - *economia circolare e sostenibilità ambientale;*
 - *design-driven innovation ed eco-progettazione.*
11. Sono ammissibili anche **investimenti a favore della tutela ambientale** per:
- *misure di efficienza energetica* che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore;
 - *Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili*, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.
12. Sono, inoltre, ammissibili **i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy** e riguardano:
- *servizi reali di implementazione di nuovi modelli organizzativi* (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento), di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, volte ad aumentare la produttività e la performance economica, inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp;
 - *elaborazione e attuazione di una digital strategy elaborata da un Digital Manager* finalizzata ad accompagnare le scelte di investimento, valorizzando gli strumenti e le risorse aziendali, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione;
 - *definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata* dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi di penetrazione commerciale, definizione e implementazione di strategie distributive, organizzazione, costruzione e formazione di reti di vendita aziendali, gestione in outsourcing di reti di vendita;
 - *l'acquisizione di servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo* dei sistemi produttivi locali che riguardano l'e-business e la certificazione in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di responsabilità sociale ed etica;
 - *spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione* finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale e ad aumentare la capacità competitiva sui mercati internazionali anche



attraverso consulenze specialistiche prestate dalla figura del temporary export manager e/o digital export manager.

13. Sono ammissibili **i programmi di partecipazione a fiere** che possono riguardare:
 - *partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero* e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2B, seminari, ecc. (compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess);
 - *spese per la partecipazione a fiere virtuali* e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
 - *istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi/esposizioni virtuali* per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.

INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

1. Le agevolazioni per **i progetti in ricerca e sviluppo**, compresa l'eventuale maggiorazione, **non potranno superare**, indipendentemente dall'ammontare dell'importo ammissibile, **i seguenti limiti per impresa**:
 - **se il progetto è prevalentemente un progetto di Ricerca Industriale: 35 milioni di euro per impresa e per progetto**; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria della ricerca industriale;
 - **se il progetto è prevalentemente un progetto di Sviluppo Sperimentale: 25 milioni di euro per impresa e per progetto**; tale condizione è soddisfatta quando più della metà dei costi ammissibili del progetto riguarda attività che rientrano nella categoria dello sviluppo sperimentale;
 - **per gli aiuti alle PMI a favore di progetti di Ricerca e Sviluppo che sono stati insigniti di un marchio di eccellenza, l'importo massimo dell'aiuto non supera i 2,5 milioni di euro per PMI e per progetto.**
2. L'intensità di aiuto per la **Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale** per ciascun beneficiario non supera:
 - **il 60% per le Medie Imprese ed il 70 % per le Piccole Imprese** dei costi ammissibili **per la Ricerca Industriale**;
 - **il 35% per le Medie Imprese ed il 45 % per le Piccole Imprese** dei costi ammissibili **per lo Sviluppo Sperimentale**.

Tale intensità di aiuto per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale **può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80%** dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

 - a. **il progetto**:
 - **prevede la collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
 - **prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 - b. **i risultati del progetto** sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
3. Le **agevolazioni per l'Innovazione delle PMI** sono concesse alle PMI aderenti **nel limite del 50% della spesa complessiva** ritenuta congrua. **Il limite degli aiuti per la messa a disposizione di personale** altamente qualificato **è pari a 1 milione di euro per progetto**.
4. Le **agevolazioni per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione** non superano il **50% dei costi ammissibili**.
5. Per **Investimenti Produttivi** le agevolazioni per le spese ammissibili sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
 - **40% per le Medie Imprese**;
 - **50% per le Piccole Imprese**.

Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi**, le imprese potranno indicare nel piano economico finanziario una combinazione di percentuali per gli investimenti in capitale fisso e attivi immateriali (a) e per i costi salariali (b), purchè la combinazione tra i costi (a) e (b) non ecceda i limiti sopra indicati.
6. Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi**, le percentuali di agevolazione potranno essere aumentate **fino al 10 %** in ragione di eventuali premialità.
7. In relazione agli **Aiuti per la Formazione**, l'intensità di aiuto non supera:
 - **per le Medie Imprese il 60% dei costi ammissibili**.



Tale intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

- per le **Piccole Imprese il 70% dei costi ammissibili.**

8. Per gli **Investimenti a favore della tutela ambientale e sostenibilità**, l'intensità di aiuto non supera relativamente ad:

- Aiuti agli **investimenti a favore di misure di efficienza energetica** il:

- **55% per le Medie Imprese dei costi ammissibili;**

- **65% per le Piccole Imprese dei costi ammissibili.**

- Aiuti agli **investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento** il:

- **55% per le Medie Imprese dei costi ammissibili;**

- **65% per le Piccole Imprese dei costi ammissibili.**

9. Le **agevolazioni relative ai servizi di consulenza specialistiche e di internazionalizzazione** per le imprese sono concesse alle PMI aderenti **nel limite del 50%** della spesa complessiva.

MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le istanze devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **a partire dal 22/01/2024** unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "**Programmi Integrati di Agevolazione**", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>; al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale, uno dell'O.I. ed un CUP per ogni impresa.

Le modalità di presentazione della domanda ed i documenti a corredo della stessa nonché il questionario *ex ante* da compilare, sono specificati nell'**Allegato 4 - Modulistica istanza di accesso PIA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Puglia Sviluppo, **ricevute le istanze di accesso secondo l'ordine cronologico di invio telematico**, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio (**Allegato 5 - Criteri e procedure di valutazione PIA**) al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e fattibilità del progetto.

Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di invio della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 36 mesi.